



Città di Alessandria

Servizio Controllo di Gestione e Qualità

Tabelle aliquote e tariffe

Confronto con Comuni omologhi

Novembre 2016

Centro Stampa Comunale

CONFRONTO PRINCIPALI ALIQUOTE/TARIFFE COMUNI OMOLOGHI AD ALESSANDRIA

Il confronto è stato fatto con Comuni omologhi, capoluogo di Provincia del Nord-Ovest.

Si osserva, innanzitutto, la notevole difficoltà nel comparare in maniera omogenea i dati contenuti negli atti esaminati, difficoltà dovuta essenzialmente all'eccessiva discrezionalità ("fantasia"?) che le Amministrazioni hanno applicato nel definire i propri piani tariffari e nello stabilire i parametri di riferimento per il calcolo dei tributi locali.

Si presume, ovviamente, che l'intento fosse quello di offrire ai contribuenti un'ampia gamma di riduzioni/agevolazioni per attenuarne il carico fiscale; in realtà, ciò crea confusione negli utenti, nonché – spesso e volentieri - impossibilità oggettiva di estrapolare termini di paragone utili al confronto (storico e fra Enti diversi), con la conseguente difficoltà di controllo che, nell'ambito del ciclo PDCA (Plan, Do, Check, Act), provoca ripercussioni anche in fase di definizione del sistema impositivo dell'Ente.

Nonostante quanto sopra esplicitato, si è cercato di individuare - nel contesto dei tributi/servizi esaminati – elementi (più o meno) oggettivi, al fine di giungere ad una visione immediata e abbastanza uniforme dei parametri atti alla valutazione.

Pare ovvio evidenziare, inoltre, che il Comune di Alessandria, in ottemperanza alle norme applicabili agli Enti in dissesto, ha dovuto imporre aliquote/tariffe di base nella misura massima consentita (art. 251, comma 1 del Tuel).

Nello specifico, per l'IMU si è provveduto all'individuazione delle tipologie standard dei cespiti imponibili, con riferimento alle rispettive aliquote ordinarie. Da una prima lettura della tabella, si desume che le aliquote massime sono applicate sistematicamente anche da Comuni diversi da quello di Alessandria (Novara, Pavia e Vercelli).

In particolare,

per quel che attiene ai terreni, l'aliquota più bassa (6,6‰) è applicata da Asti, mentre la massima (10,6‰) da Novara, Pavia, Varese e Vercelli; riguardo alle aree edificabili, l'aliquota più bassa (8,1‰) è applicata da Cuneo e Varese, mentre la massima (10,6‰) da Asti, Novara, Pavia e Vercelli;

per gli altri fabbricati, l'aliquota più bassa (8,1‰) è applicata da Varese, mentre la massima (10,6‰) da Asti, Cuneo, Novara, Pavia e Vercelli.

Per quel che attiene alla TARI – posto che sono state prese in considerazione le sole utenze domestiche – si sono estrapolati i dati attinenti ai nuclei familiari con 1 componente (single, per il confronto sulle agevolazioni applicate), 3 componenti (famiglia tipo) e 6 o più componenti. Al fine di poter giungere a risultati più concreti, in termini di confronto, si è proceduto con il calcolo del tributo, introducendo tre diverse superfici ipotetiche, in corrispondenza dei nuclei familiari esaminati. Dai risultati ottenuti, si rileva che – per i nuclei familiari con 1 componente – ad Alessandria ed ad

Asti il tributo supera € 130, mentre negli altri Comuni l'importo varia da un minimo di € 72 ad un massimo di € 90; per quel che concerne, poi, i nuclei familiari con 3 componenti – ad Alessandria ed ad Asti il tributo supera € 300 (Asti € 346, Alessandria € 306), mentre negli altri Comuni l'importo varia da un minimo di € 189 ad un massimo di € 269; infine, con i nuclei familiari con 6 o più componenti – ad Alessandria ed ad Asti il tributo supera € 500 (Asti € 609, Alessandria € 541) mentre negli altri Comuni l'importo varia da un minimo di € 354 ad un massimo di € 435. Riguardo alla TASI, considerata la peculiarità del tributo, si reputa necessario rinviare l'analisi di dettaglio ai contenuti delle deliberazioni degli Enti monitorati, con la sola evidenza delle aliquote applicate ai fabbricati rurali strumentali all'esercizio dell'agricoltura, laddove quasi tutti i Comuni posti a confronto applicano l'1‰ (tranne Como, dove i suddetti immobili sono esentati dal pagamento del tributo, e Varese, dove invece si applica l'aliquota del 2,5‰).

Anche per l'addizionale comunale IRPEF, per migliore comprensione, si è ritenuto di procedere con l'introduzione in tabella di un reddito medio annuo uniforme (€ 24.000), al fine di addivenire al calcolo di un ipotetico valore del tributo. In tal modo – premesso che, per le note motivazioni, ad Alessandria si riscontra l'importo più elevato, pari ad € 192 – l'incidenza dell'addizionale sugli altri Comuni varia da un minimo di € 62 (Pavia) ad un massimo di € 175 (Cuneo).

Passando alle tariffe applicate dagli Enti monitorati e relative, in primo luogo, alla refezione scolastica, considerati i molteplici e differenti criteri utilizzati e il relativo range del prezzo applicato per ciascun pasto, tenuto conto altresì del fatto che soltanto il Comune di Alessandria ha introdotto la retta d'iscrizione annua al servizio (tra l'altro, variabile in relazione alla fascia ISEE), diventa oltremodo complesso un confronto omogeneo. Dalla tabella, comunque, si possono desumere alcuni elementi utili per una prima sommaria analisi.

Riguardo, infine, alle tariffe dei trasporti scolastici, premesso che due Comuni (Varese e Vercelli) hanno optato per la tariffa unica, i parametri di riferimento utilizzati dai restanti Enti sono numerosi (dalle fasce ISEE, al numero dei figli – se disabili, se in affido, ecc. – dal periodo di utilizzo, alla sola andata e/o ritorno, dai diversi ordini scolastici, al numero dei servizi scolastici utilizzati, ecc.), conseguentemente, così come già indicato per le tariffe della refezione scolastica, si rinvia all'apposita tabella per una prima sommaria analisi sulla base degli elementi in essa contenuti.

Per completezza d'informazione (e per gli approfondimenti conseguenti) si rinvia alla documentazione trasmessa (deliberazioni, prospetti di riepilogo).

Alessandria, 22.11.2016

IMU 2016						
Comune	abitazione principale e pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)		terreni	aree edificabili	altri fabbricati	immobili ad uso produttivo (#)
	aliquota	detrazione				
Asti	6‰	€ 200	6,6‰	10,6‰	10,6‰	7,6‰
Como	3,5‰	€ 200	9,6‰	9,6‰	9,6‰	7,6‰
Cuneo (*)	6‰	€ 200	8,1‰	8,1‰	10,6‰	10,6‰
Novara	6‰	€ 200	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Pavia	6‰	€ 200	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Piacenza	6‰	€ 200	7,9‰	9,6‰	9,6‰	7,6‰ (**)
Varese (*)	4,5‰		10,6‰	8,1‰	8,1‰	8,1‰
Vercelli	6‰	€ 200	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Alessandria	6‰	€ 200	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰

(*) deliberazioni del 2015

(**) limitatamente agli immobili di cui alle categorie catastali D/1 e D/7

(#) vedi deliberazioni per le diverse casistiche

TARI 2016						
Utenze domestiche						
Comune	Nuclei familiari con 1 componente		Nuclei familiari con 3 componenti		Nuclei familiari con 6 o più componenti	
	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno
Asti	1,446	72,185	1,897	184,975	2,344	303,904
Como	0,759	41,903	0,997	104,758	1,234	193,802
Cuneo	0,92	48,35	1,20	87,03	1,49	164,39
Novara (*)						
Pavia	0,891	45,788	1,299	159,058	1,533	202,211
Piacenza	0,916	46,242	1,203	142,286	1,489	241,885
Varese	0,529	68,845	0,748	139,682	0,860	244,400
Vercelli (*)						
Alessandria (**)	0,966	94,042	1,268	197,983	1,57	336,571

(*) vedi allegati

(**) al netto del tributo provinciale 5%

TARI 2016												
Utenze domestiche - situazioni tipo												
Comune	Nuclei familiari con 1 componente				Nuclei familiari con 3 componenti				Nuclei familiari con 6 o più componenti			
	mq	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno	importo tot	mq	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno	importo tot	mq	quota fissa €/mq/anno	quota variabile €/anno	importo tot
Asti	40	1,446	72,185	130	85	1,897	184,975	346	130	2,344	303,904	609
Como	40	0,759	41,903	72	85	0,997	104,758	190	130	1,234	193,802	354
Cuneo	40	0,92	48,35	85	85	1,20	87,03	189	130	1,49	164,39	358
Novara (*)												
Pavia	40	0,891	45,788	81	85	1,299	159,058	269	130	1,533	202,211	402
Piacenza	40	0,916	46,242	83	85	1,203	142,286	245	130	1,489	241,885	435
Varese	40	0,529	68,845	90	85	0,748	139,682	203	130	0,860	244,400	356
Vercelli (*)												
Alessandria (**)	40	0,966	94,042	133	85	1,268	197,983	306	130	1,57	336,571	541

(*) vedi allegati
 (**) al netto del tributo provinciale 5%

TASI 2016			
Comune	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	abitazioni principali cat. A/1, A/8, A/9 e pertinenze	fabbricati rurali ad uso strumentale
Asti	2,5‰	0	1‰
Como	1,5‰	2,5‰	0
Cuneo	2,5‰	0	1‰
Novara	0	2,5‰	1‰
Pavia	2,5‰	0	1‰
Piacenza	0	0	1‰
Varese	2,5‰	1,5‰	2,5‰
Vercelli	1‰	0	1‰
Alessandria (*)	2,5‰	0	1‰

(*) vedi deliberazione C.C. n.19 dell'11/03/2016 per riduzioni varie

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2016

Comune	n° abitanti	aliquota			soglia di esenzione redditi (fino a €)
			% min	% max (oltre € 75.000)	
Asti (*)	76.673	aliquota per scaglioni	0,54%	0,80%	7.500
Como	84.687	aliquota unica: 0,80%			15.000
Cuneo (*)	56.116	aliquota per scaglioni	0,70%	0,80%	non indicata
Novara (*)	104.452	aliquota unica: 0,80%			12.500
Pavia	72.205	aliquota per scaglioni	0,70%	0,80%	16.000
Piacenza (*)	102.269	aliquota per scaglioni	0,42%	0,80%	11.000
Varese (*)	80.857	aliquota unica: 0,80%			8.000
Vercelli	46.834	aliquota unica: 0,80%			15.000
Alessandria	94.220	aliquota unica: 0,80%			non indicata

(*) deliberazioni del 2015

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2016								
situazioni tipo								
Comune		aliquota			soglia di esenzione redditi (fino a €)	aliquota effettiva	reddito medio	importo totale
	n° abitanti		% min	% max (oltre € 75.000)				
Asti (*)	76.673	aliquota per scaglioni	0,54%	0,80%	7.500	0,66	24.000	109
Como	84.687	aliquota unica: 0,80%			15.000	0,80	24.000	72
Cuneo (*)	56.116	aliquota per scaglioni	0,70%	0,80%	non indicata	0,73	24.000	175
Novara (*)	104.452	aliquota unica: 0,80%			12.500	0,80	24.000	92
Pavia	72.205	aliquota per scaglioni	0,70%	0,80%	16.000	0,77	24.000	62
Piacenza (*)	102.269	aliquota per scaglioni	0,42%	0,80%	11.000	0,52	24.000	68
Varese (*)	80.857	aliquota unica: 0,80%			8.000	0,80	24.000	128
Vercelli	46.834	aliquota unica: 0,80%			15.000	0,80	24.000	72
Alessandria	94.220	<i>aliquota unica: 0,80%</i>			non indicata	<i>0,80</i>	<i>24.000</i>	192

(*) deliberazioni del 2015

TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA 2016

Comune (#)		tariffa min/pasto		tariffa max/pasto	
		importo/€	soglia ≤	importo/€	soglia >
Asti (*)	tariffe per scaglioni ISEE e altro	1,20	6.500	4,80	26.001 se lavor.dipendenti 24.001 se lavor.autonomi
		1,40	6.500	5,20	26.001 se lavor.dipendenti 24.001 se lavor.autonomi
Como	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cuneo	tariffe per scaglioni ISEE e altro	1,25 (sc.infanzia)	9.500	4,90 (sc.infanzia)	22.000
		1,25 (sc.primaria)	9.500	5,10 (sc.primaria)	22.000
		1,25 (sc.secondaria 1°)	9.500	5,30 (sc.secondaria 1°)	22.000
Novara	tariffe per scaglioni ISEE e altro	1,00	3.000	4,80	17.000
Pavia	tariffe per scaglioni ISEE e altro	0,50	5.320	5,00	12.650
Piacenza	tariffe per scaglioni ISEE e altro	1,75	4.300	5,56	9.000
Varese	tariffe per scaglioni ISEE e altro	4,30 (sc.infanzia)	30.000	4,70 (sc.infanzia)	30.000
		4,30 (sc.primaria)	30.000	4,70 (sc.primaria)	30.000
		4,30 (sc.secondaria 1°)	30.000	4,70 (sc.secondaria 1°)	30.000
Vercelli	tariffe per scaglioni ISEE e altro	1,11 (sc.infanz/primaria)	5.000	5,17 (sc.infanz/primaria)	25.000
		1,14 (sc.secondaria 1°)	5.000	5,29 (sc.secondaria 1°)	25.000
Alessandria	Con l'applicazione di una retta annua d'iscrizione al servizio (variabile in relazione alle fasce ISEE), aggiuntiva alle tariffe dei buoni pasto, il valore degli stessi non è confrontabile in maniera omogenea con quello applicato dagli altri Enti - si rinvia, perciò, alla tabella allegata per il dettaglio				

(#) vedi deliberazioni per le diverse casistiche

(*) le tariffe tengono conto anche del numero dei figli iscritti e frequentanti la mensa, nonché dell'attività dei genitori (€ 1,20 per nuclei familiari con 2 o più figli, soglia ISEE ≤ € 6.500; € 1,40 per nuclei familiari con 1 figlio, soglia ISEE ≤ € 6.500.

€ 4,80 per nuclei familiari con 2 o più figli, soglia ISEE > € 24.000 se lavoratori autonomi e > € 26.000 se lavoratori dipendenti; € 5,20 per nuclei familiari con 1 figlio, soglia ISEE > € 24.000 se lavoratori autonomi e > € 26.000 se lavoratori dipendenti).

TARIFFE TRASPORTI SCOLASTICI 2016

Comune (#)		tariffa annua min		tariffa annua max	
		importo/€	soglia ≤	importo/€	soglia >
Asti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Como	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cuneo	tariffe per scaglioni ISEE e altro	64,00	9.500	243,50	12.500
Novara (*)	tariffe differenziate per n°figli e altro			60,00	
Pavia	tariffe per scaglioni ISEE	0	5.320	121,00	12.650
Piacenza	tariffe per scaglioni ISEE e altro	0 (sc.infanzia)	4.300	281 (sc.infanzia)	9.000
		0 (sc.primaria)	4.300	249,50 (sc.primaria)	9.000
Varese (**)	tariffa unica mensile (€ 15,20)			137,00	
Vercelli	tariffa unica mensile (€ 20,00)			180,00	
Alessandria	tariffe per scaglioni ISEE	0	3.000	172,80	7.000

(#) vedi deliberazioni/tabelle per le diverse casistiche

(*) tariffa annua unica per corse dedicate - vedi allegato per le altre casistiche

(**) tariffa mensile unica per corse dedicate - è prevista l'esenzione per gli utenti segnalati dai servizi sociali comunali